

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

DIREZIONE SANITARIA
COMITATO PER LA LOTTA ALLE INFEZIONI
OSPEDALIERI

Via Giacomo Cusmano n° 24
90141 - PALERMO

Telefono

091 7032060 - 2330

FAX

091 7032039

EMAIL

direzionesanitaria@asppalermo.org

WEB

www.asppalermo.org

- Al Direttore Dipartimento delle Attività Ospedaliere
- ~~Al Direttore Dip.to Prevenzione Medico~~
- Al Direttore Dip.to Salute della Donna e del Bambino
- Al Direttore Dip.to Medicina Riabilitativa
- Al Direttore Dip.to Anestesia, Terapie Intensive e Terapia del dolore
- Al Direttore Dip.to Diagnostica di Laboratorio
- Al Direttore Dip.to Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza
- Al Direttore del Dip.to Farmaceutico
- Al Direttore Dip.to Diagnostica per Immagini
- Al Direttore Dip.to Attività Territoriali e Integrazione Socio-Sanitaria
- Al Direttore Medico:
- P.O. "Ingrassia" di Palermo;
 - P.O. "S. Cimino" di Termini Imerese;
 - P.O. "Civico" di Partinico;
 - P.O. "Dei Bianchi" di Corleone;
 - P.O. "Madonna SS. Dell'Alto" di Petralia Sottana;
- Ai Direttori dei Distretti Sanitari
- Ai Direttori PTA
- Al Responsabile U.O. Rischio Clinico

LORO SEDI

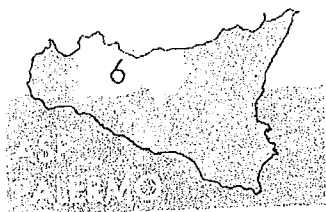
Oggetto: notifica procedura PR-002-DIR-002 "Igiene delle mani nell'assistenza sanitaria".

In allegato alla presente si notifica alle SS.LL. la procedura "Igiene delle mani nell'assistenza sanitaria" con invito a disporre l'implementazione della stessa nell'ambito delle UU.OO. di competenza.

Si richiama inoltre l'attenzione sull'attività di monitoraggio dell'adesione alla procedura da parte del personale sanitario afferente a Codeste strutture (vedasi par. n° 9), i cui esiti dovranno essere trasmessi con cadenza semestrale al Comitato per la lotta alle Infezioni Ospedaliere unitamente agli eventuali interventi correttivi disposti localmente.

Il Presidente delegato CIO
Dr. Antonino Di Benedetto

Il Direttore Sanitario
Dr.ssa Anna Rita Marcolino



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

**Direzione Generale
UNITA' OPERATIVA QUALITA'**

Via Giacomo Cusmano n. 24
90141 Palermo

Telefono
091 7032040

FAX
091 7032062

EMAIL
uoqualita@asppalermo.org

WEB
www.ausl6palermo.org



DATA 12/3/12
PROT. N° 269008




Al Direttore Sanitario Aziendale
Al Presidente delegato CIO

OGGETTO: Trasmissione procedura PR-002-DIR-002 "Igiene delle mani nell'assistenza sanitaria"

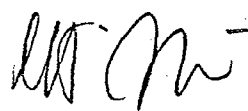
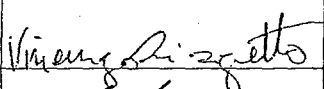
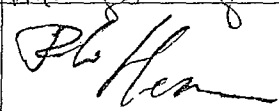
Si trasmette copia della procedura di cui all'oggetto approvata dalla Direzione Sanitaria Aziendale il 9/3/12 prot. n. 1502, codificata e archiviata da questa U.O. Qualità.

Si precisa che la struttura proponente C.I.O. dovrà farsi carico dei successivi adempimenti consequenziali della registrazione, distribuzione e conservazione come previsto dalla *procedura per la redazione e la gestione delle procedure*.

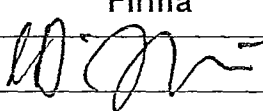
Il Responsabile dell'U.O. Qualità
Dott. ~~Francesco~~ Monterosso

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			PR-002-DIR-002	
Titolo: IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SANITARIA			Data 9/3/12	Pagina 1 di 15

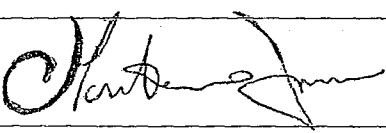
REDAZIONE

Struttura di appartenenza	Nome e cognome	Funzione/qualifica	Firma
C.I.O.	Antonino Di Benedetto	Presidente delegato C.I.O.	
C.I.O.	Vincenzo Rizzotto	Resp. Servizio Infermieristico	
Direzione Medica P.O. Ingrassia	Pietro Messineo	Resp. Ufficio Infermieristico P.O. Ingrassia	

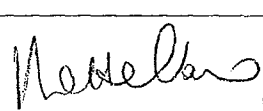
PROPOSTA

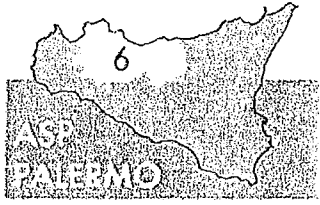
Struttura di appartenenza	Nome e cognome	Firma
C.I.O.	Dr. Antonino Di Benedetto	

VERIFICA E CONFORMITÀ

Responsabile U.O. qualità e progettazione	Nome e cognome	Firma
	Dr. Francesco Monterosso	


APPROVAZIONE

Macrostruttura	Nome e cognome	n. protocollo/data	Firma
Direzione Sanitaria Aziendale	Dr.ssa Anna Rita Mattaliano	1502 09 MAR. 2012	

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			PR-002-DIR-002	
Titolo: IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SANITARIA			Data 9/3/12	Pagina 2 di 15


REVISIONI

Data prevista	Codice di revisione	Esito	Firma per proposta	Approvazione	
				Firma	Data
Febbraio 2014					

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			PR-002-DIR-002	
Titolo: IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SANITARIA			Data 9/3/12	Pagina 3 di 15

INDICE

1. OGGETTO E SCOPO	pag. 4
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	pag. 4
3. LISTA DI DISTRIBUZIONE	pag. 4
4. RIFERIMENTI	pag. 5
5. DEFINIZIONI	pag. 5
6. ABBREVIAZIONI	pag. 7
7. RESPONSABILITA'	pag. 7
7.1 Matrice delle responsabilità	pag. 7
8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	pag. 8
8.1 Premessa	pag. 8
8.2 Azioni da compiere	pag. 9
8.3 Indicazioni per il lavaggio delle mani	pag. 9
8.4 Tecnica raccomandata per l'esecuzione dell'igiene delle mani	pag. 10
8.5 Raccomandazioni per la preparazione chirurgica delle mani	pag. 11
8.6 L'uso dei guanti	pag. 12
8.7 Selezione e gestione dei prodotti per l'igiene delle mani	pag. 14
9. MONITORAGGIO	pag. 14
10. ARCHIVIAZIONE E CONSERVAZIONE	pag. 15
11. ALLEGATI	pag. 15

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			PR-002-DIR-002	
Titolo: IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SANITARIA			Data 9/3/12	Pagina 4 di 15

1. OGGETTO E SCOPO

L'oggetto della presente procedura è costituito da qualsiasi operazione di pulizia delle mani (*igiene delle mani*) compiuta dagli operatori preposti all'assistenza sanitaria.


Lo scopo che si prefigge la procedura è di rendere omogenei, in tutto il suo ambito di applicazione, le indicazioni e le modalità di esecuzione dell'igiene delle mani, nonché e di fornire criteri univoci di scelta dei prodotti da impiegare.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Tutte le situazioni nelle quali viene prestata assistenza sanitaria ad un singolo paziente o a gruppi di pazienti in una popolazione. Pertanto, la presente procedura si applica in tutte le strutture sanitarie ospedaliere, riabilitative e territoriali, ovvero a tutte le altre situazioni in cui viene fornita assistenza sanitaria anche occasionale (ad esempio ADI).

3. LISTA DI DISTRIBUZIONE

- A. Direttore Sanitario
- B. Direttore Dipartimento Attività Ospedaliere
- C. Direttori Dipartimenti Sanitari
- D. Coordinatori Sanitari Distretti Ospedalieri
- E. Direttori Medici Presidi Ospedalieri
- F. Direttori Distretti Sanitari
- G. Direttori PTA
- H. U.O. Qualità
- I. U.O. Rischio Clinico


	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			PR-002-DIR-002	
Titolo: IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SANITARIA			Data 9/3/12	Pagina 5 di 15

4. RIFERIMENTI


- Circolare Ministeriale n. 52/1985 – Lotta contro le infezioni ospedaliere
- Circolare Ministeriale n. 8/1988 – Lotta contro le infezioni ospedaliere: la sorveglianza
- Circolare Assessorato Sanità della Regione Siciliana n. 1034/2000
- Circolare Assessorato Sanità della Regione Siciliana n. 1047/2001
- Zotti C, Moro ML. Compendio delle principali misure per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza. Progetto "Prevenzione e controllo delle infezioni nelle Organizzazioni sanitarie e socio-sanitarie – Progetto INF-OSS" finanziato dal Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie CCM. CCM – Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia Romagna, 2010
- Linee Guida O.M.S. sull'igiene delle mani nell'assistenza sanitaria
- CDC. Guideline for Hand Hygiene in Health-Care Settings: Recommendations of Healthcare Infection Control Practices Advisory Committee and the HICPAC/SHEA/APIC/DSA Hand Hygiene Task Force. MMWR 2002; 51 (No. RR-16): 1-44A

5. DEFINIZIONI

- **Igiene delle mani:** termine generico applicabile ad una qualsiasi azione di pulizia delle mani.
- **Prodotto a base alcolica:** preparazione liquida, in gel o schiuma contenente alcol, ideata per essere applicata sulle mani allo scopo di ridurre la crescita microbica.
- **Agente antisettico:** si tratta di una sostanza antimicrobica (alcol, gluconato di clorexidina, derivati del cloro, iodio, cloroxilenolo, composti dell'ammonio quaternario, triclosan), che impedisce o riduce la crescita dei microrganismi sui tessuti viventi.
- **Detergenti (tensioattivi):** composti con azione detergente, costituiti da una parte idrofila ed una lipofila, suddivisi in diversi gruppi (anionici, cationici, anfoterici e non ionici).
- **Sapone semplice:** detergente che non contiene agenti antimicrobici, o ne contiene concentrazioni estremamente ridotte a scopo conservante.
- **Agente antisettico senz'acqua:** agente antisettico che non richiede l'impiego dell'acqua. Comprende diversi tipi di prodotti a base alcolica (gel, schiume, formulazioni liquide).

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			PR-002-DIR-002	
Titolo: IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SANITARIA			Data 9/3/12	Pagina 6 di 15

- **Lavaggio antisettico:** lavaggio delle mani con acqua e sapone antisettico o con altri detergenti contenenti agenti antisettici.
- **Frizione con prodotto antisettico (frizione delle mani):** applicazione di una soluzione/gel antisettica per ridurre o inibire la crescita di agenti microbici, senza uso di fonti idriche esterne, senza risciacquo né asciugatura con asciugamani o altro.
- **Antisepsi/decontaminazione/degerminazione delle mani:** l'inibizione o la riduzione della crescita micorbrica, ottenuta per mezzo dell'applicazione di una frizione antisettica o con il lavaggio antisettico delle mani.
- **Cura delle mani:** misure atte a prevenire l'irritazione delle mani.
- **Lavaggio delle mani:** lavaggio delle mani con acqua e sapone semplice o con antimicrobico.
- **Pulizia delle mani:** azione d'igienizzazione delle mani allo scopo di rimuovere fisicamente o meccanicamente sporco, materiale organico o microrganismi.
- **Disinfezione delle mani:** la disinfezione si riferisce generalmente a superfici inanimante, ma il termine "disinfezione delle mani" è sovente utilizzato impropriamente come sinonimo di antisepsi. Nella presente procedura non verrà impiegato.
- **Antisepsi igienica delle mani:** trattamento delle mani con applicazione soluzione/gel per frizioni ad azione antisettica o lavaggio delle mani con acqua e antisettico, per ridurre la flora batterica transitoria senza effetto sulla flora cutanea residente.
- **Frizione igienica delle mani:** trattamento delle mani con applicazione di soluzione/gel a base alcolica ad azione antisettica, per ridurre la flora batterica transitoria senza effetto sulla flora cutanea residente. Si tratta di preparazione ad ampio spettro e ad azione rapida. Non è richiesta attività persistente.
- **Lavaggio igienico delle mani:** trattamento delle mani con acqua e antisettico, per ridurre la flora batterica transitoria senza effetto sulla flora cutanea residente. Presenta un ampio spettro, ma di solito meno efficace e con azione più lenta rispetto alla frizione igienica delle mani.
- **Antisepsi chirurgica/preparazione chirurgica delle mani:** lavaggio antisettico delle mani o frizione con prodotto antisettico eseguito prima dell'intervento chirurgico da parte del team, per eliminare la flora transitoria e ridurre la flora cutanea residente. I prodotti antisettici presentano una azione antimicorbica persistente.
- **Scrub chirurgico/scrub pre-chirurgico:** preparazione chirurgica delle mani con acqua e sapone antimicrobico.

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			PR-002-DIR-002	
Titolo: IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SANITARIA			Data 9/3/12	Pagina 7 di 15

- ~~Applicazione di soluzione/gel a base alcolica sulle mani del chirurgo:~~
preparazione chirurgica con prodotti a base di alcol che non necessitano di acqua.

6. ABBREVIAZIONI

U.O. – Unità Operativa

P.T.A. – Presidio Territoriale Assistenziale

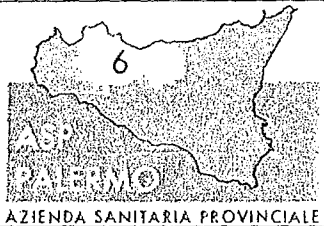
C.I.O. – Comitato per la lotta alle infezioni ospedaliere

7. RESPONSABILITA'

7.1 Matrice delle responsabilità

FIGURA CHE SVOLGE L'ATTIVITÀ	Operatore Sanitario	Direttore U.O. Capo Sala	Direzione Presidio Dipartimento Distretto PTA	Farmacia	CIO	U.O. Qualità
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	⊗	⊗	⊗	⊗		
Rispetto della raccomandazioni fornite dalla procedura nelle operazioni di igiene delle mani	R					
Approvvigionamento di guanti e prodotti per il lavaggio delle mani		C	R	C		
Distribuzione e disponibilità di guanti e prodotti per il lavaggio delle mani nelle UU.OO.				R		
Monitoraggio di I Livello		R	C	C	C	
Archiviazione						R
Conservazione		R	R	R	R	
Revisione					R	

⊗ = Responsabile © = Coinvolto

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			PR-002-DIR-002	
Titolo: IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SANITARIA			Data 9/3/12	Pagina 8 di 15

8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

8.1 Premessa

Flora batterica presente sulle mani - I batteri presenti sulle mani possono essere suddivisi in due grandi categorie: transitori e residenti.

La **flora residente** è costituita da batteri residenti sotto le cellule superficiali dello strato corneo, ma reperibili anche sulla superficie cutanea. Il batterio dominante è costituito dallo *Staphylococcus epidermidis*, che si presenta in un'elevata percentuale dei casi, specie nel personale sanitario, resistente all'oxacillina. Si ricordano inoltre *Staphylococcus hominis* e altri stafilococchi coagulasi negativi, i *propionibacteria*, i *corynebacteria*, i micrococchi e, tra i funghi, *Pityrosporum* spp. La flora residente ha funzioni protettive riassumibili nell'antagonismo microbico e nella competizione per le sostanze nutrienti nell'ecosistema. Benché sia meno probabile che essa possa associarsi a infezioni, può tuttavia rendersi responsabile di infezioni in cavità sterili del corpo, nell'occhio o sulla cute non intatta.

La **flora transitoria**, colonizza gli strati più superficiali della cute ed è più facilmente rimuovibile con i lavaggi routinari delle mani. I microrganismi transitori normalmente non sopravvivono e non si moltiplicano sulla cute, se non occasionalmente. Tuttavia, essi sono più spesso associati alle infezioni correlate all'assistenza e possono, talvolta, colonizzare permanentemente le mani di alcuni operatori sanitari, come è il caso dello *Staphylococcus aureus*, dei bacilli gram negativi o dei lieviti. Vengono contratti dal personale ospedaliero tramite contatto diretto con i pazienti o con superfici ambientali contaminate in prossimità dei pazienti stessi.

Trasmissione di agenti potenzialmente patogeni alle mani - La trasmissione di microrganismi potenzialmente patogeni da un paziente all'altro, per il tramite delle mani degli operatori sanitari, riconosce cinque elementi sequenziali:

I microrganismi patogeni sono presenti sulla cute del paziente ovvero sono stati disseminati sulle superfici inanimate nelle vicinanze di quest'ultimo



Trasferimento dei microrganismi sulle mani del personale sanitario



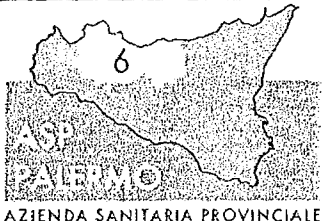
I microrganismi sopravvivono per alcuni minuti sulle mani del personale sanitario



Il lavaggio o l'antisepsi delle mani del personale sanitario devono essere inadeguati o totalmente mancanti, ovvero l'agente utilizzato per l'igiene è inappropriato



La mano e/o le mani contaminate entrano in contatto diretto con un altro paziente o con un oggetto che a sua volta verrà a contatto con il paziente

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			PR-002-DIR-002	
Titolo: IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SANITARIA			Data 9/3/12	Pagina 9 di 15

Vi sono in letteratura diversi studi che hanno dimostrato la capacità di alcuni microrganismi di sopravvivere sulla cute per diverso tempo. Tra questi ricordiamo *Acinetobacter calcoaceticus*, enterococchi vancomicina-resistenti (*Enterococcus faecalis* ed *Enterococcus faecium*), rotavirus e virus parainfluenzale. Inoltre *P. aeruginosa* può essere trasmessa con la stretta di mano per un periodo di 30 minuti quando i microrganismi sono sospesi in soluzione fisiologica e fino a 180 minuti se sospesi nelle espettorazioni.

8.2 Azioni da compiere

Il sistema di classificazione delle raccomandazioni - Le mani del personale sanitario sono il veicolo più comunemente implicato nella trasmissione di agenti patogeni in ambito assistenziale. Ne deriva che l'igiene delle mani è la misura di prevenzione più efficace e semplice delle infezioni correlate all'assistenza. Essa, inoltre, costituisce la prima delle raccomandazioni citate nella Precauzioni Standard da adottare per la prevenzione del rischio infettivo nell'assistenza a tutti i pazienti.

Ai fini della presente procedura si conviene di adottare il sistema CDC/HICPAC per organizzare le raccomandazioni, che verranno classificate come segue:

Categoria IA – Fortemente raccomandata per l'implementazione e fortemente supportata da studi sperimentali, clinici o epidemiologici ben disegnati.

Categoria IB – Fortemente raccomandata per l'implementazione e supportata da alcuni studi sperimentali, clinici o epidemiologici, e. da un forte razionale


Categoria IC – Richiesta per l'implementazione da standard, regolamenti o leggi.

Categoria II – Suggerita per l'implementazione e supportata da studi clinici o epidemiologici suggestivi o da un razionale teorico o dal consenso di un panel di esperti.

8.3 Indicazioni per il lavaggio e l'antisepsi delle mani (*Allegati 1 e 2*)

⇒ **Eseguire il lavaggio delle mani:**

1. Prima e dopo il contatto diretto con il paziente (IB);
2. Dopo la rimozione dei guanti (IB);
3. Prima di manipolare un dispositivo invasivo per l'assistenza al paziente indipendentemente dall'uso dei guanti (IB);
4. Dopo il contatto con i fluidi e le secrezioni corporee, membrane mucose, cute non integra, o medicazione delle ferite (IA);
5. In caso di passaggio da un sito corporeo contaminato ad uno pulito nel corso dell'assistenza allo stesso paziente (IB);

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			PR-002-DIR-002	
Titolo: IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SANITARIA			Data 9/3/12	Pagina 10 di 15

6. Dopo contatto con oggetti inanimati, ivi compresi i presidi sanitari, nelle immediate vicinanze del paziente (IB).

⇒ **Lavare le mani con acqua e sapone antisettico quando sono**

1. visibilmente sporche (IB)

o contaminate con materiale proteico,

o visibilmente imbrattate con sangue

o altri liquidi biologici,

o ancora in caso di esposizione accertata o probabile a microrganismi sporigeni

2. dopo avere usato i servizi igienici (II).

⇒ **Preferire la frizione con prodotto a base alcolica per l'antisepsi delle mani**

1. se le mani non sono visibilmente contaminate (IA)

⇒ **Lavare le mani con sapone semplice**

1. prima di manipolare i farmaci,

2. prima preparare o distribuire il cibo (IB)

3. prima e dopo il rifacimento dei letti

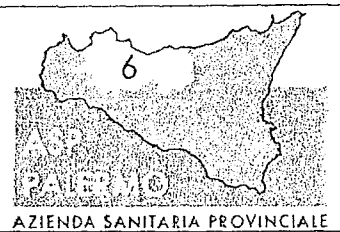
4. dopo essersi soffiato il naso

⇒ **Evitare l'uso contemporaneo di sapone antisettico e frizioni a base alcolica (II).**

8.4 Tecnica raccomandata per l'esecuzione dell'igiene delle mani.

Applicare il prodotto sul palmo delle mani e coprirne tutta la superficie. Frizionare le mani fino a quando non siano asciutte (IB).

Se il lavaggio viene effettuato con acqua e sapone, bagnare le mani con acqua e applicare una quantità di prodotto sufficiente a coprire tutte le superfici. Eseguire una frizione rotazionale vigorosa su ambedue i palmi delle mani e tra le dita per raggiungere tutta la

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			PR-002-DIR-002	
Titolo: IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SANITARIA			Data 9/3/12	Pagina 11 di 15

superficie delle mani. Dopo avere sciacquato le mani con acqua, asciugarle con un asciugamani monouso. Utilizzare l'asciugamano per chiudere il rubinetto se non è disponibile un rubinetto con chiusura a pedale o fotoelettrica (IB).

Assicurarsi che le mani siano ben asciutte e che un asciugamano non venga utilizzato più volte e/o da più persone. E' comunque necessario adottare metodi che non comportino al ricontaminazione delle mani ed evitare l'impiego di acqua bollente, poiché il suo uso ripetuto aumenta il rischio di dermatiti (IB).

Non aggiungere sapone ad un erogatore pieno solo parzialmente. Se gli erogatori vengono riutilizzati, seguire le procedure raccomandate dal fornitore per la loro pulizia (IA).

8.5 Raccomandazioni per la preparazione chirurgica delle mani.

Se le mani sono visibilmente sporche, lavare le mani con sapone semplice prima del lavaggio chirurgico (II). Rimuovere eventuali residui sotto le unghie usando l'apposito strumento, preferibilmente sotto il getto dell'acqua corrente (II).

Rimuovere anelli, orologi e braccialetti prima di iniziare il lavaggio chirurgico delle mani (II). E' vietato l'utilizzo di unghie artificiali (IB).

L'antisepsi chirurgica va effettuata utilizzando un sapone antisettico o la frizione con un prodotto a base alcolica, di preferenza con prodotti con attività prolungata, prima di indossare i guanti sterili (IB).

Quando si esegue il lavaggio chirurgico delle mani con un sapone antisettico, bisogna strofinare mani e avambracci per il periodo di tempo suggerito dal produttore (almeno 2-5 minuti). Non sono necessari periodi più lunghi (ad esempio 10 minuti) (IB).

Quando si esegue il lavaggio chirurgico delle mani con frizione alcolica con un prodotto ad attività prolungata, applicare il prodotto solo su mani asciutte seguendo le istruzioni del produttore (IB). Non utilizzare in sequenza il lavaggio con sapone antisettico e la frizione alcolica (II).


Quando si usa un prodotto in base alcolica, usare un quantitativo sufficiente a tenere bagnati mani e avambracci durante tutta la procedura (IB).

Dopo l'applicazione del prodotto a base alcolica, aspettare che mani e avambracci siano asciutti prima di indossare i guanti sterili (IB).

Nelle tabelle seguenti si riassumono alcuni punti chiave relativi all'igiene delle mani, desumibili dalle superiori raccomandazioni.

Punti chiave dell'igiene delle mani

- Tenere le unghie naturali corte (< 5 mm.), per evitare di lesionare i guanti e per limitare la carica microbica sottounguale;

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			PR-002-DIR-002	
Titolo: IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SANITARIA			Data 9/3/12	Pagina 12 di 15

- Non portare unghie artificiali quando si ha contatto diretto con i pazienti perché i microrganismi che le colonizzano sono difficilmente rimuovibili con il lavaggio o con la frizione delle mani;

- Non portare smalto quando si ha contatto diretto con i pazienti perché i microrganismi sopravvivono più facilmente sullo smalto rovinato;

- Non indossare gioielli, anelli, orologi, braccialetti durante l'assistenza ai pazienti perché non consentono la completa rimozione dello sporco e mantengono un ambiente umido, che favorisce lo sviluppo di batteri soprattutto Gram negativi;

- Non usare acqua troppo calda per risciacquare le mani, poiché tale pratica ripetuta incrementa il rischio di dermatiti;

- L'igiene delle mani deve essere praticata in tutte le situazioni in cui vi è il rischio di trasmissione di agenti patogeni, anche quando s'indossano i guanti.

Punti chiave per l'antisepsi chirurgica delle mani

- Per un efficace igiene delle mani tenere le unghie corte e pulite, poiché la maggior parte dei microrganismi proviene dall'area sotto ungueale;

- Non indossare unghie artificiali e non usare smalto per unghie;

- Rimuovere tutti i gioielli (orologi, braccialetti, anelli ecc.) prima di accedere al blocco operatorio;

- Pulire l'area sotto ungueale con un pulisci-unghie. Gli spazzolini per le unghie non dovrebbero essere usati perché danneggiano la cute e aumentano la dispersione cellulare.

8.6 L'uso dei guanti


I motivi principali che consigliano l'uso dei guanti da parte del personale sanitario sono i seguenti:

a. impedire la trasmissione di microrganismi potenzialmente patogeni, veicolati come commensali (flora residente) o temporaneamente presenti sulle mani del personale ai pazienti o da paziente a paziente;

b. ridurre il rischio che gli operatori sanitari acquisiscano infezioni dai pazienti

Di seguito si riportano le principali raccomandazioni da seguire nell'uso dei guanti:

1. L'uso dei guanti non è sostitutivo del lavaggio o della frizione delle mani con soluzione alcolica (IB);

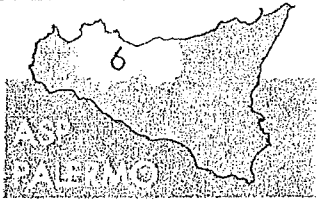
	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			PR-002-DIR-002	
Titolo: IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SANITARIA			Data 9/3/12	Pagina 13 di 15

2. Utilizzare i guanti ogni volta che ci si aspetti di venire in contatto con sangue o altro materiale potenzialmente infetto, membrane mucose o cute non intatta (IC);
3. Rimuovere i guanti dopo avere assistito un paziente. Non indossare lo stesso paio di guanti per assistere più di un paziente (IB).
4. Quando si indossano i guanti, rimuoverli nel passare da un sito pulito del corpo ad un altro contaminato dello stesso paziente o all'ambiente (II);
5. Evitare di riutilizzare i guanti (IB).

La tabella seguente riassume le principali attività assistenziali, dirette o indirette, correlandole con la tipologia di guanti da utilizzare (sterili o puliti non sterili). Appare utile precisare che, fermo restando l'indicazione all'igiene delle mani, è possibile individuare una serie di attività nelle quali l'uso dei guanti non è indicato, anche per ridurre il rischio di sensibilizzazioni al lattice da parte degli operatori sanitari.

ATTIVITA'	GUANTI STERILI	GUANTI PULITI	GUANTI NON INDICATI*
Qualsiasi procedura chirurgica	X		
Parto vaginale	X		
Procedura radiologica invasiva	X		
Posizionamento di accessi vascolari e gestione delle linee infusive (cateteri centrali)	X		
Preparazione di nutrizione parenterale totale e agenti chemioterapici	X		
Situazioni cliniche nelle quali si può venire a contatto con sangue, liquidi biologici, secrezioni, escrezioni e oggetti visibilmente sporchi di liquidi biologici		X	
Misurazione della pressione, della temperatura, valutazione del polso			X
Iniezione sottocutanea o intramuscolare			X
Lavare o vestire il paziente			X
Trasportare il paziente			X
Usare il telefono, scrivere sulla cartella, somministrare terapia orale, cambiare le lenzuola			X

*** eccetto che nei casi ove sia necessario attuare le precauzioni da contatto**

 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			PR-002-DIR-002	
Titolo: IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SANITARIA			Data 9/3/12	Pagina 14 di 15

8.7 Selezione e gestione dei prodotti per l'igiene delle mani

E' raccomandabile che i Responsabili delle Macrostrutture si adoperino per attuare nei contesti assistenziali di loro pertinenza le seguenti raccomandazioni:

- Fornire agli operatori sanitari prodotti per l'igiene delle mani efficaci e con scarso potere irritante (IB);
- Per favorire l'adesione del personale sanitario all'utilizzo di prodotti per l'igiene delle mani, rilevare (per esempio attraverso questionari) la loro opinione sulla sensazione tattile, olfattiva e sulla tollerabilità cutanea dei prodotti presi in considerazione (IB).


Quando si selezionano i prodotti per l'igiene delle mani:

- Individuare tutte le interazioni note tra i prodotti per l'igiene delle mani, prodotti per la cura della cute e i tipi di guanti in uso presso la struttura (II)
- Chiedere ai produttori informazioni sul rischio di contaminazione (sia prima della immissione in commercio che durante l'uso) (IB);
- Assicurarsi che gli erogatori siano facilmente accessibili in tutti i punti di assistenza (IB);
- Assicurarsi che gli erogatori/dispenser funzionino in modo corretto e affidabile, e che siano in grado di erogare il prodotto in quantità adeguata (II);
- Assicurarsi che i sistemi di erogazione dei prodotti in base alcolica siano compatibili con materiale infiammabile (IC);
- Chiedere informazioni ai produttori sui possibili effetti che le lozioni per mani, creme o prodotti per la frizione in base alcolica possono avere sui saponi antisettici in uso nella struttura (IB).

9. MONITORAGGIO

L'obiettivo del monitoraggio è quello di misurare, attraverso specifici indicatori, l'adesione alla procedura da parte del personale. In accordo con le indicazioni dell'O.M.S. verranno utilizzate per tale scopo le modalità dell'osservazione diretta e del monitoraggio indiretto, secondo le modalità meglio specificate nella tabella seguente:

Criterio	Indicatore	Standard	Resp.-del-monitoraggio	Frequenza-rilevazione	Reportistica
Frequenza di adesione degli operatori all'igiene delle mani	(Azioni di igiene delle mani effettuate dal personale/Totale delle opportunità di igiene delle mani) X 100	>= 50%	Capo Sala	Mensile per un minimo di 6 ore settimanali distribuite sui tre turni	Schede (all. V) da trasmettere trimestralmente alla Direzione di Presidio
Frequenza di adesione degli operatori all'igiene delle mani	(Quantità in ml di detergente o gel/soluzione idroalcolica per il lavaggio o l'antisepsi delle mani utilizzato)/1000 giornate di degenza	Incremento del 10% rispetto allo storico	Farmacia	Continua	Da trasmettere trimestralmente alla Direzione
Operatori che fanno uso di unghie artificiali, indossano anelli ecc.	Sì/no	NO	Capo Sala	Mensile	Schede (all. IV) da trasmettere trimestralmente alla Direzione

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	PROCEDURA	CODICE	
			PR-002-DIR-002	
Titolo: IGIENE DELLE MANI NELL'ASSISTENZA SANITARIA			Data 9/3/12	Pagina 15 di 15

10. ARCHIVIAZIONE E CONSERVAZIONE

L'Archiviazione della procedura originale avviene presso la sede dell'U.O. Qualità, mentre la conservazione è a cura del C.I.O. dell'ASP di Palermo e delle Direzioni delle Macrostrutture.

11. ALLEGATI

- I. I cinque momenti fondamentali per l'igiene delle mani
- II. Come lavarsi le mani con acqua e sapone
- III. Come frizionare le mani con la soluzione alcolica
- IV. Scheda di monitoraggio operatore
- V. Scheda di monitoraggio lavaggio mani



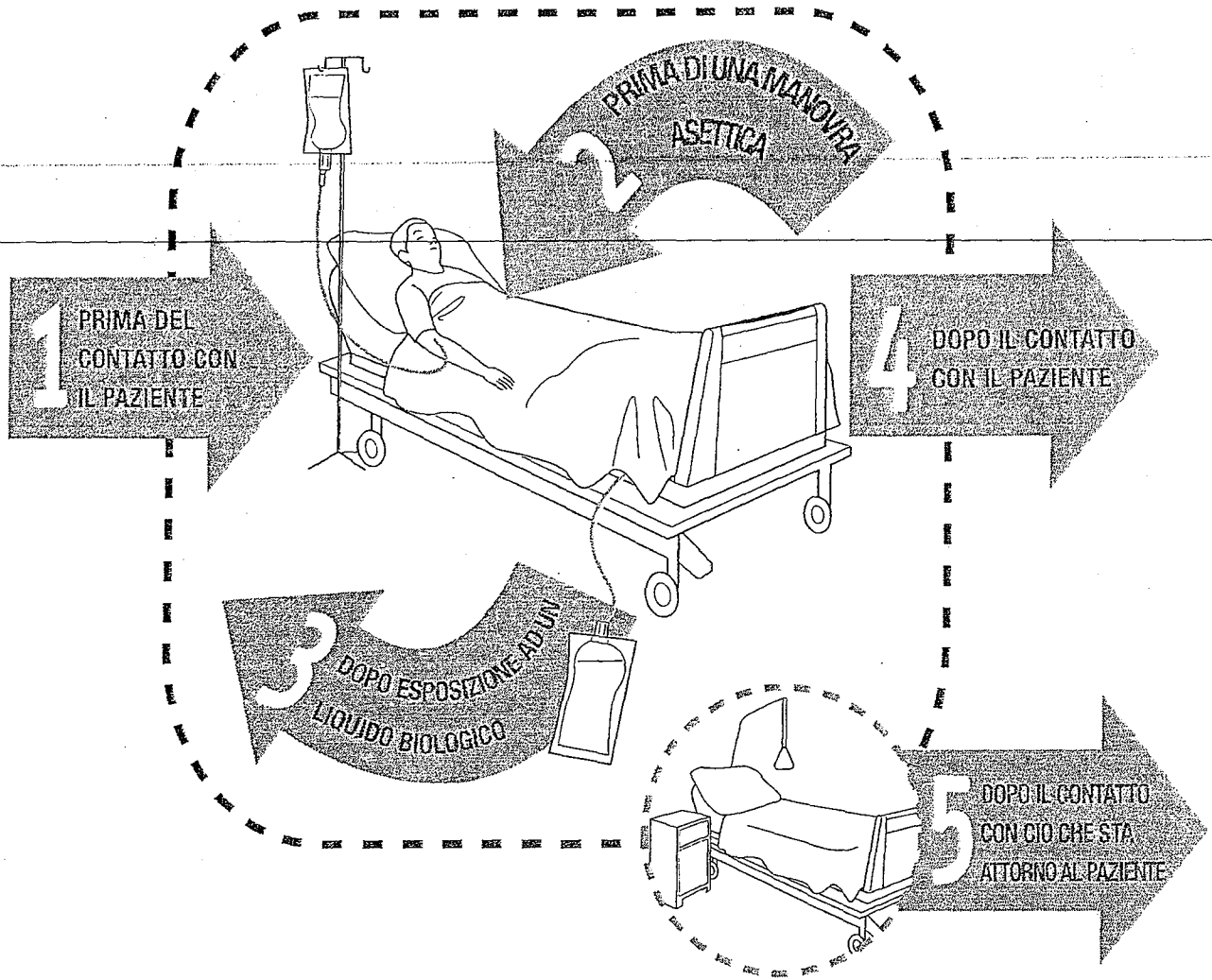
Ministero della Sanità

I 5 momenti fondamentali per



Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie

L'IGIENE DELLE MANI



1 PRIMA DEL CONTATTO CON IL PAZIENTE	<p>QUANDO? Effettua l'igiene delle mani prima di toccare un paziente mentre ti avvicini.</p> <p>PERCHÈ? Per proteggere il paziente nei confronti di germi patogeni presenti sulle tue mani.</p>
2 PRIMA DI UNA MANOVRA ASETTICA	<p>QUANDO? Effettua l'igiene delle mani immediatamente prima di qualsiasi manovra asettica.</p> <p>PERCHÈ? Per proteggere il paziente nei confronti di germi patogeni, inclusi quelli appartenenti al paziente stesso.</p>
3 DOPO ESPOSIZIONE AD UN LIQUIDO BIOLOGICO	<p>QUANDO? Effettua l'igiene delle mani immediatamente dopo esposizione ad un liquido biologico (e dopo aver rimosso i guanti).</p> <p>PERCHÈ? Per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni.</p>
4 DOPO IL CONTATTO CON IL PAZIENTE	<p>QUANDO? Effettua l'igiene delle mani dopo aver toccato un paziente o nelle immediate vicinanze del paziente uscendo dalla stanza.</p> <p>PERCHÈ? Per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni.</p>
5 DOPO IL CONTATTO CON CIO CHE STA ATTORNO AL PAZIENTE	<p>QUANDO? Effettua l'igiene delle mani uscendo dalla stanza dopo aver toccato qualsiasi oggetto o mobile nelle immediate vicinanze di un paziente - anche in assenza di un contatto diretto con il paziente.</p> <p>PERCHÈ? Per proteggere te stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni.</p>

WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.



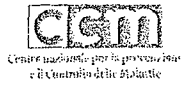
World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



Ministero della Salute

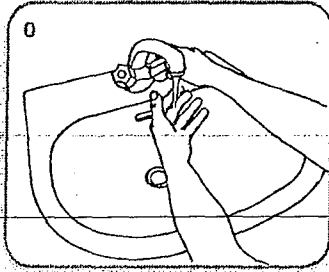
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



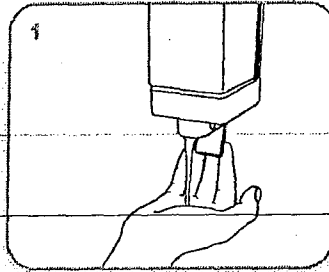
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



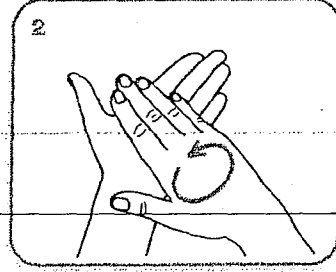
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



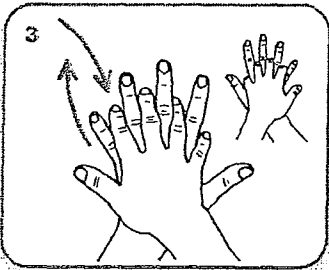
Bagna le mani con l'acqua



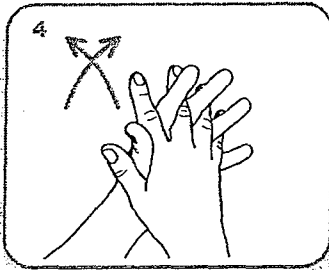
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



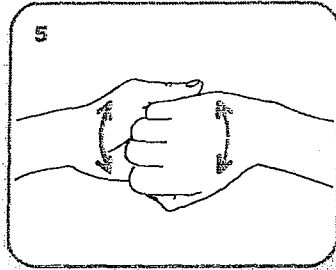
friziona le mani palmo contro palmo



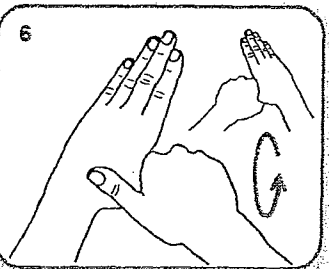
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



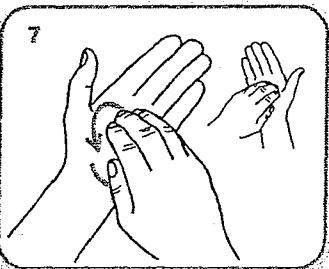
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



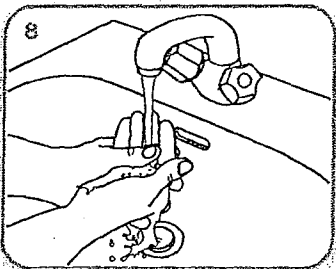
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



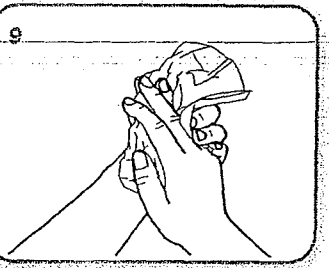
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



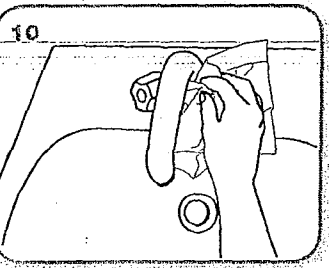
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



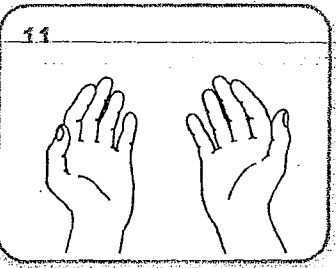
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto

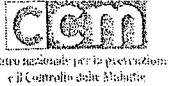


...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.





Ministero della Sanità

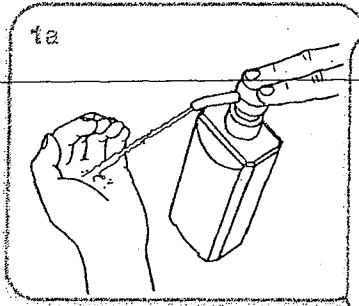


Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

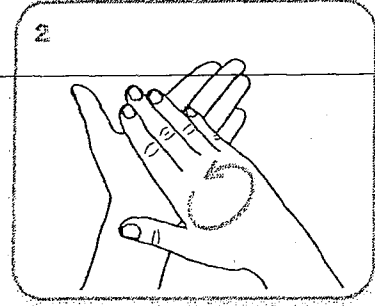
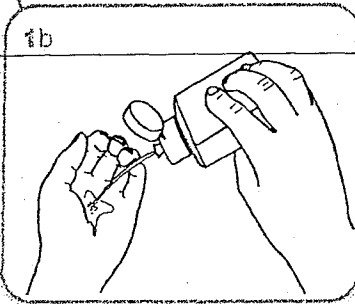
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!



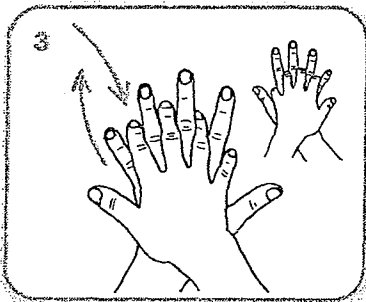
Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



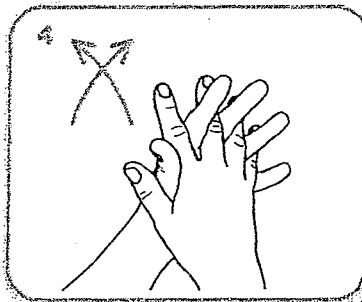
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



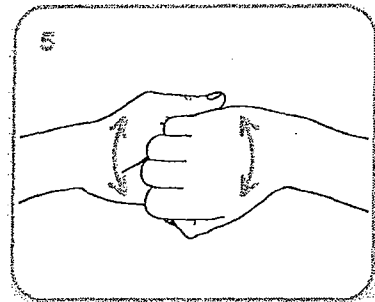
frizionare le mani palmo contro palmo



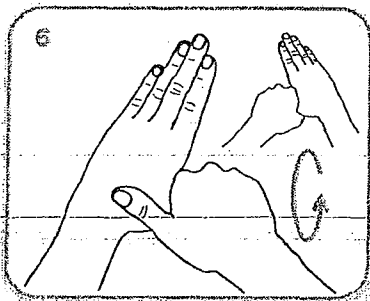
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



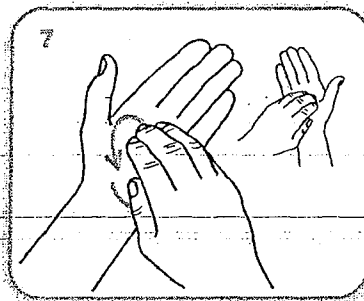
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



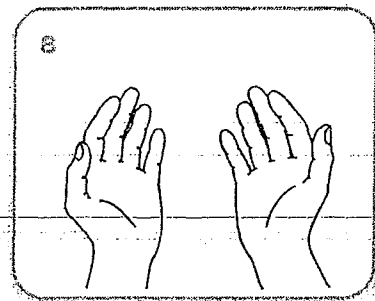
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



Scheda monitoraggio caratteristiche dell'operatore

Data	Qualifica	Osservazione	SI	NO	NN
	Medico	Le unghie dell'operatore sono corte			
	Infermiere	Le unghie dell'operatore presentano smalto			
	OSS	L'operatore indossa anelli, bracciali, ecc.			
		L'operatore usa unghie artificiali			
		L'operatore ha in tasca la soluzione idroalcolica			
	Medico	Le unghie dell'operatore sono corte			
	Infermiere	Le unghie dell'operatore presentano smalto			
	OSS	L'operatore indossa anelli, bracciali, ecc.			
		L'operatore usa unghie artificiali			
		L'operatore ha in tasca la soluzione idroalcolica			
	Medico	Le unghie dell'operatore sono corte			
	Infermiere	Le unghie dell'operatore presentano smalto			
	OSS	L'operatore indossa anelli, bracciali, ecc.			
		L'operatore usa unghie artificiali			
		L'operatore ha in tasca la soluzione idroalcolica			
	Medico	Le unghie dell'operatore sono corte			
	Infermiere	Le unghie dell'operatore presentano smalto			
	OSS	L'operatore indossa anelli, bracciali, ecc.			
		L'operatore usa unghie artificiali			
		L'operatore ha in tasca la soluzione idroalcolica			
	Medico	Le unghie dell'operatore sono corte			
	Infermiere	Le unghie dell'operatore presentano smalto			
	OSS	L'operatore indossa anelli, bracciali, ecc.			
		L'operatore usa unghie artificiali			
		L'operatore ha in tasca la soluzione idroalcolica			
	Medico	Le unghie dell'operatore sono corte			
	Infermiere	Le unghie dell'operatore presentano smalto			
	OSS	L'operatore indossa anelli, bracciali, ecc.			
		L'operatore usa unghie artificiali			
		L'operatore ha in tasca la soluzione idroalcolica			

Ospedale _____

**SCHEDA DI OSSERVAZIONE
IGIENE DELLE MANI**

Allegato n. 5

Reparto _____

Data _____

Ora inizio		Ora fine	
------------	--	----------	--

Occasioni	Indicazioni	Azione	Qualifica	Note	Occasioni	Indicazioni	Azione	Qualifica	Note
-----------	-------------	--------	-----------	------	-----------	-------------	--------	-----------	------

1	Precontatto		Frizione	Medico		Precontatto		Frizione	Medico	
	Presepsi					Presepsi				
	Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere		Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere	
	Dopo contatto					Dopo contatto				
	Dopo circo- stante		Nulla	OSS		Dopo circo- stante		Nulla	OSS	

2	Precontatto		Frizione	Medico		Precontatto		Frizione	Medico	
	Presepsi					Presepsi				
	Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere		Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere	
	Dopo contatto					Dopo contatto				
	Dopo circo- stante		Nulla	OSS		Dopo circo- stante		Nulla	OSS	

3	Precontatto		Frizione	Medico		Precontatto		Frizione	Medico	
	Presepsi					Presepsi				
	Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere		Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere	
	Dopo contatto					Dopo contatto				
	Dopo circo- stante		Nulla	OSS		Dopo circo- stante		Nulla	OSS	

4	Precontatto		Frizione	Medico		Precontatto		Frizione	Medico	
	Presepsi					Presepsi				
	Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere		Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere	
	Dopo contatto					Dopo contatto				
	Dopo circo- stante		Nulla	OSS		Dopo circo- stante		Nulla	OSS	

4	Precontatto		Frizione	Medico		Precontatto		Frizione	Medico	
	Presepsi					Presepsi				
	Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere		Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere	
	Dopo contatto					Dopo contatto				
	Dopo circo- stante		Nulla	OSS		Dopo circo- stante		Nulla	OSS	

5	Precontatto		Frizione	Medico		Precontatto		Frizione	Medico	
	Presepsi					Presepsi				
	Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere		Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere	
	Dopo contatto					Dopo contatto				
	Dopo circo- stante		Nulla	OSS		Dopo circo- stante		Nulla	OSS	

6	Precontatto		Frizione	Medico		Precontatto		Frizione	Medico	
	Presepsi					Presepsi				
	Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere		Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere	
	Dopo contatto					Dopo contatto				
	Dopo circo- stante		Nulla	OSS		Dopo circo- stante		Nulla	OSS	

7	Precontatto		Frizione	Medico		Precontatto		Frizione	Medico	
	Presepsi					Presepsi				
	Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere		Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere	
	Dopo contatto					Dopo contatto				
	Dopo circo- stante		Nulla	OSS		Dopo circo- stante		Nulla	OSS	

8	Precontatto		Frizione	Medico		Precontatto		Frizione	Medico	
	Presepsi					Presepsi				
	Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere		Dopo fluido		Lavaggio	Infermiere	
	Dopo contatto					Dopo contatto				
	Dopo circo- stante		Nulla	OSS		Dopo circo- stante		Nulla	OSS	

Foglio n. _____

Osservatore _____